

## INCONTRO TRA FNOMCeO E PARLAMENTARI ELETTI NELLA XVIII LEGISLATURA (18 APRILE 2018)

“La FNOMCeO è impegnata nel processo di preparazione degli Stati generali della professione, un grande evento che verterà su diverse tematiche. Questo nostro incontro di oggi è il primo di una serie. Vogliamo poi stabilire un rapporto con il nuovo Governo per avviare alcune modifiche al ddl 502 del 1992 perché, così com'è formulato, assegna troppi poteri ai direttori generali di Aziende Asl e ospedaliere. Assieme a voi parlamentari vogliamo compiere una riflessione profonda sullo stato della professione. In questi ultimi tempi, ci siamo occupati frequentemente del fenomeno delle minacce e delle aggressioni nei confronti dei medici, nonché del mancato turn over fra medici che vanno in pensione e giovani medici che non riescono ad accedere alla professione e abbiamo lanciato la provocazione che saremo curati da medici centenari”.

Questi sono alcuni concetti espressi dal Presidente FNOMCeO Filippo Anelli durante l'incontro con i parlamentari, un incontro che non a caso si è tenuto nella sede della FNOMCeO, all'avvio della XVIII legislatura del Parlamento.

Per Silvestro Scotti, Presidente OMCeO di Napoli e segretario FIMMG, “i medici, nell'ambito del SSN, sono istituzione. Circa le aggressioni, dobbiamo riscontrare che c'è un'evoluzione della professione al femminile, per cui è necessario poter avere maggiori condizioni di sicurezza”.

Nicola Provenza (M5S) ha detto tra l'altro che “è necessario ricontestualizzare il ruolo dei medici e che è necessario rivolgersi ai giovani”. Guido De Martini (Lega) ha detto che “le posizioni della FNOMCeO devono essere sostenute dalla politica”. Paolo Siani (Pd) ha spiegato che “il pediatra si trova di fronte un piccolo paziente e la sua famiglia”. Anche per Siani, “è necessario rivedere il ruolo dei direttori generali”.

Alberto Zolezzi (M5S) ha sostenuto che “in Lombardia c'è stata una deregulation nella sanità. A livello generale, il problema non è tanto

nella disponibilità delle risorse finanziarie, ma nella loro utilizzazione che dovrebbe essere ottimale”.

Fabiola Bologna (M5S), nell’esprimere l’adesione all’iniziativa della FNOMCeO, l’ha definita importante “perché tutti insieme dobbiamo concorrere all’unità della professione”. Analoghe le posizioni espresse da Laura Stabile (Forza Italia) e da Massimo Misiti (M5S).

Al termine dei lavori, Roberto Monaco (segretario FNOMCeO) e Giovanni Leoni (Vice Presidente FNOMCeO) hanno ringraziato i parlamentari e Salvatore Amato (Presidente OMCeO di Palermo) ha detto che “la FNOMCeO è impegnata ad applicare il principio di sussidiarietà degli Ordini, come stabilito dalla legge Lorenzin”.

La data prevista per gli Stati generali della professione sarà a giugno 2019.